



Scuole materne, pochi in attesa

È quasi di 33mila posti l'offerta complessiva delle scuole materne e dei nidi comunali. Le graduatorie verranno pubblicate oggi pomeriggio, sul sito del Comune (www.comune.milano.it) e riguarderanno le iscrizioni a nidi, sezioni Primavera e scuole dell'infanzia per l'anno 2014-2015. Sia per i nidi sia per le materne, le prime scelte delle famiglie sono state soddisfatte nella quasi totalità dei casi così come il criterio della vicinanza tra fratelli.

«Lavoriamo per rispondere nel miglior modo possibile alle richieste delle famiglie – ha detto Francesco Cappelli, assessore all'Educazione e Istruzione –. Per agevolare i genitori abbiamo anticipato la pubblicazione delle graduatorie di due settimane rispetto allo scorso anno. Le liste di attesa sono ridotte di circa il 10% ri-

spetto al 2013. Ora lavoriamo per raggiungere l'obiettivo di accogliere pressoché tutte le richieste di iscrizione per le scuole dell'infanzia». In questa direzione un ruolo importante lo ha giocato l'accordo con le scuole dell'infanzia paritarie che ha consentito di trovare un posto a oltre 200 bambini.

Per le materne aumentano i posti offerti (oltre 22mila, con un trend in crescita negli ultimi due anni): il Comune garantisce così oltre il 70% dell'offerta, pur in un ambito di competenza statale. L'amministrazione ha anche ridotto il numero dei bambini nelle classi, risolvendo il problema delle «classi pollaio»: oggi circa il 60% delle classi hanno un numero di bimbi pari o inferiore a 26 (le altre classi hanno un numero massimo di 27 bambini). In questa prima fase di compilazione delle

graduatorie, sono 754 i bimbi in attesa (erano 955 lo scorso anno e 1.340 nel 2012). Si tratta di un numero destinato a ridursi già dai prossimi giorni. L'amministrazione spera di arrivare al pressoché totale azzeramento, grazie all'aumento dell'offerta e al meccanismo delle conferme con l'assegnazione dei posti ancora disponibili. Per quanto riguarda i nidi sono circa 10mila i bimbi che verranno accolti in strutture comunali o accreditate, mentre sono 2.200 quelli in attesa (erano 2.300 negli anni precedenti). Altri 150 posti saranno disponibili con l'apertura delle due nuove strutture comunali. Il numero di bambine e bambini in attesa è destinato a dimezzarsi dopo le conferme delle famiglie e l'assegnazione dei posti ancora disponibili.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La diminuzione delle "code" grazie anche all'accordo con le paritarie che ha portato 200 posti in più